

In/formazione

Newsletter dell'Istituto "Falcone e Borsellino"

Libri, iniziative culturali, corsi, film suggeriti per voi e per i vostri alunni

Questa settimana suggeriamo:

Libri

"Nostra scuola quotidiana" di Gian Luca Argentin – Il Mulino

Com'è organizzata la scuola in Italia? Chi sono gli attori che, quotidianamente, la fanno funzionare? Quali sono i risultati del sistema di istruzione, in termini di efficacia ed equità? È possibile migliorarli? Gianluca Argentin rende conto del fitto intreccio tra società e sistema scolastico, analizzandone potenzialità e limiti e mostrando perché riformarlo non è semplice. Cambiare la scuola è una sfida politicamente ardua, con vincoli stringenti, esiti incerti e ricadute che si possono apprezzare solo su tempi lunghi. Si tratta però anche di una necessità, come ben sanno insegnanti, dirigenti e studenti: cambiare la scuola serve non solo per sciogliere i suoi molti nodi, ma anche per far fronte ai profondi mutamenti in corso nel tessuto sociale ed economico.

"Un'altra didattica è possibile" di Andrea Canevaro e Dario Ianes – Erikson

La maggior parte degli insegnanti è ancora convinta che si possa imparare solo stando fermi, zitti e facendo tutti i compiti. Ma se si onorassero tutti gli stili di apprendimento senza giudicare il ritmo di sviluppo di persone che sono ancora in divenire, e che, per inciso, lo saranno fino alla fine dei loro giorni, allora ogni persona sarebbe considerata uno "studente modello". Purtroppo, il nostro sistema educativo odierno non incoraggia il pensiero olistico, intuitivo e immaginativo, ossia basato sulle immagini, ma predilige di gran lunga quello che si fonda sulla verbalizzazione. Il clima che si respira nella scuola provoca forte stress agli alunni dovuto alle pressioni e alle attese didattiche che non si conformano alla loro natura. Nelle scuole si formano perlopiù conoscitori ma non pensatori. Un'altra scuola è possibile mette in evidenza la convinzione che nella scuola vada promossa una riflessione per "vedere" sempre meglio i bambini attraverso la possibilità di vivere esperienze didattiche fuori dalla scuola pubblica, non però come una fuga da un'esperienza avvilente ma piuttosto come la messa in atto di progetti educativi con una loro specificità e diritto di espressione. Sulla base di una critica alla scuola convenzionale, il libro intende offrire un ventaglio di proposte alternative, prospettando per ciascuna sia gli assunti teorici sia le effettive realizzazioni. Da Rudolf Steiner a don Lorenzo Milani, da Maria Montessori a Mario Lodi fino all'educazione familiare, ogni capitolo prende in esame una visione pedagogica e ne presenta la relativa traduzione pratica. È così offerto un panorama di scelte possibili a chi stenta a riconoscere nei sistemi scolastici convenzionali una risposta adeguata ai reali bisogni di apprendimento, crescita e sviluppo di ciascun bambino.

“eTwinning e la formazione degli insegnanti” a cura di Donatella Nucci; Alexandra Tosi e Maria Chiara Pettenati- Carocci editore

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti volta a favorire la collaborazione tra questi e le scuole. Si configura al contempo come un’Azione di co-progettazione e di ambiente educativo allargato e come una comunità professionale basata sullo scambio e il miglioramento in ambienti digitali e internazionali. In che modo e con quali ricadute eTwinning interagisce con lo sviluppo professionale degli insegnanti nel nostro paese? Il volume – destinato a docenti, formatori, dirigenti scolastici, ricercatori e decisori politici – raccoglie i frutti di un quinquennio di studi condotti su questo tema dall’Unità italiana di eTwinning e INDIRE Ricerca in collaborazione con l’Università degli Studi di Firenze. Secondo gli autori dei diversi capitoli, che analizzano la questione da molteplici prospettive, eTwinning è sia formazione di docenti sia leva per l’innovazione della scuola. Lo è in ragione della ricchezza delle attività che la compongono in quanto esperienza e che arrivano a incidere sulle sfere didattiche, organizzative e professionali di coloro che fanno parte della community.

27 gennaio Giornata della memoria

“Una luce oltre il buio” di Sharon Cameron - Dea

Polonia, 1942. Stefania è una sedicenne come tante. Lavora nel negozio di alimentari della famiglia Diamant e il suo sogno è semplicemente quello di un bacio, magari perfino trovare il vero amore. Ma nel 1942 non esiste la normalità, non si fanno progetti per il futuro: la Germania ha invaso la Polonia, la guerra divide la città, gli amici, le famiglie. Eppure, anche se è impossibile pensare al domani, nella panetteria dei Diamant Stefania conosce Izio. Un ragazzo gentile con cui trova subito l’intesa. Stefania e Izio sembrano perfetti l’uno per l’altra, ma quando i tedeschi irrompono nell’appartamento dei Diamant, Izio viene catturato e caricato su un camion diretto fuori dalla città. È ebreo. E Stefania sa che non lo rivedrà mai più. Ma proprio quando il mondo di Stefania crolla all’improvviso e la sua casa, prima piena di vita, si svuota di ogni emozione, qualcuno bussa alla sua porta. È notte, Stefania non aspetta nessuno. Potrebbero essere i nazisti, potrebbe essere la fine. Oppure, potrebbe essere l’occasione per cambiare la storia.

“La fisarmonica verde” di Andrea Satta – Mondadori

Anche se si è svegliato alla solita ora, oggi Lao può fare colazione con calma. Non lo aspetta la scuola, ma un lungo viaggio con il padre. La meta è lontana, in Germania, quasi al confine con la Polonia: un campo di concentramento nazista, in cui fu rinchiuso nonno Gavino, tanto tempo fa. Sarà un vero viaggio nella memoria, durante il quale papà Andrea scioglierà la matassa dei ricordi che legano nonno, padre e figlio. Sullo sfondo ci sono la Sardegna degli anni Trenta, storie d'amore e di vendetta, e la Roma del dopoguerra, in cui la vita rifiorisce; in primo piano la Seconda guerra mondiale nel suo momento peggiore. Nonno Gavino, soldato italiano considerato traditore dopo l'8 settembre, viene costretto a salire su un treno e deportato a Lengenfeld. Qui conosce fame, fatica e umiliazione. Di ritorno dal lager, porta con sé una fisarmonica verde e un segreto racchiuso nella sua anima ferita

La storia di un uomo normale, non un eroe, e delle sue scelte coraggiose. Il racconto di un padre al figlio, perché senza memoria non ci può essere futuro.

“La stella di Andra e Tato” di Alessandra Viola e Rosalba Vitellaro

Quando anche gli ebrei italiani cominciano a essere deportati nei campi di concentramento nazisti, Andra e Tati sono solo due bambine. D'improvviso, si vedono strappare via tutto ciò che hanno; perfino la famiglia è travolta e straziata da eventi inspiegabili. Troppo piccole per capire, Andra e Tati si ritrovano sole e piene di paura. Il mondo comincia a cambiare e diventa un incubo, un'ombra minacciosa che si diffonde ovunque e a cui sembra impossibile sfuggire. Andra e Tati sono solo delle bambine, sì. Ma non smettono di sperare e di farsi coraggio a vicenda, unite e salvate dall'amore l'una per l'altra. Nell'era più buia della storia dell'umanità, la forza e la speranza sono le uniche armi per sopravvivere. Con le immagini originali del primo film d'animazione europeo sull'Olocausto, la commovente storia vera di due sorelline sopravvissute alla Shoah

Iniziative culturali:

Nel nostro istituto: “L’intervallo – rassegna letteraria per distrarsi un po’

24 gennaio ore 17,30 incontro online con Daniela Lucangeli

Daniela Lucangeli è professoressa di Psicologia dello sviluppo all'Università di Padova ed esperta di psicologia dell'apprendimento. È autrice di numerosi contributi di ricerca e di intervento nell'ambito dell'apprendimento.

È membro di associazioni scientifiche nazionali e internazionali, tra cui l'Accademia Mondiale delle Ricerche sulle difficoltà di apprendimento. E' anche presidente Nazionale dell'Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati.

E' inoltre presidente di [Mind 4 Children](#) spin-off dell'Università degli studi di Padova: una comunità fluida di scienziati, ricercatori, specialisti, insegnanti, educatori... al Servizio del Potenziale Umano.

Giovedì 20 gennaio DANIELE NOVARA A CASTELLEONE “Dalla parte dei bambini” si allega locandina

Film

“Il sogno di una scuola” non è una scuola da sogno, ideale o irrealizzabile, ma una realtà in tante scuole italiane. Questo documentario vuole testimoniare alcune esperienze per sostenere tutte le altre, presenti e future.

https://www.youtube.com/watch?v=snbmTOFu4UA&feature=share&fbclid=IwAR1uMQvDr3oQ6WKDiY30Hh6PFLTNVBLhgg2aFg-JUg3bO9gRjxztJSAh_Yw

